

# **Comune di Travacò Siccomario**

Provincia di Pavia  
27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

✉ [comune.travacosiccomario.pv.it@pec.it](mailto:comune.travacosiccomario.pv.it@pec.it)

## ***RELAZIONE DI FINE MANDATO***

ANNI 2009/2013

Forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Allegato C D. Ministero dell'Interno 26/04/2013

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.49, recante:"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati relativi all'anno 2013 sono riferiti alla situazione contabile registrata alla data 13/02/2014, pertanto non ancora definitivi considerato che sono ancora in corso le operazioni di riaccertamento dei residui.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2013 N. 4.439

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Ermanno Bonazzi

Assessori :Gelosa Davino, Pasini Maria Angela, Bruni Matteo, Perotti Manuele, Cuomo Ulloa Francesca, D'Alessandro Antonio ( assessore esterno)

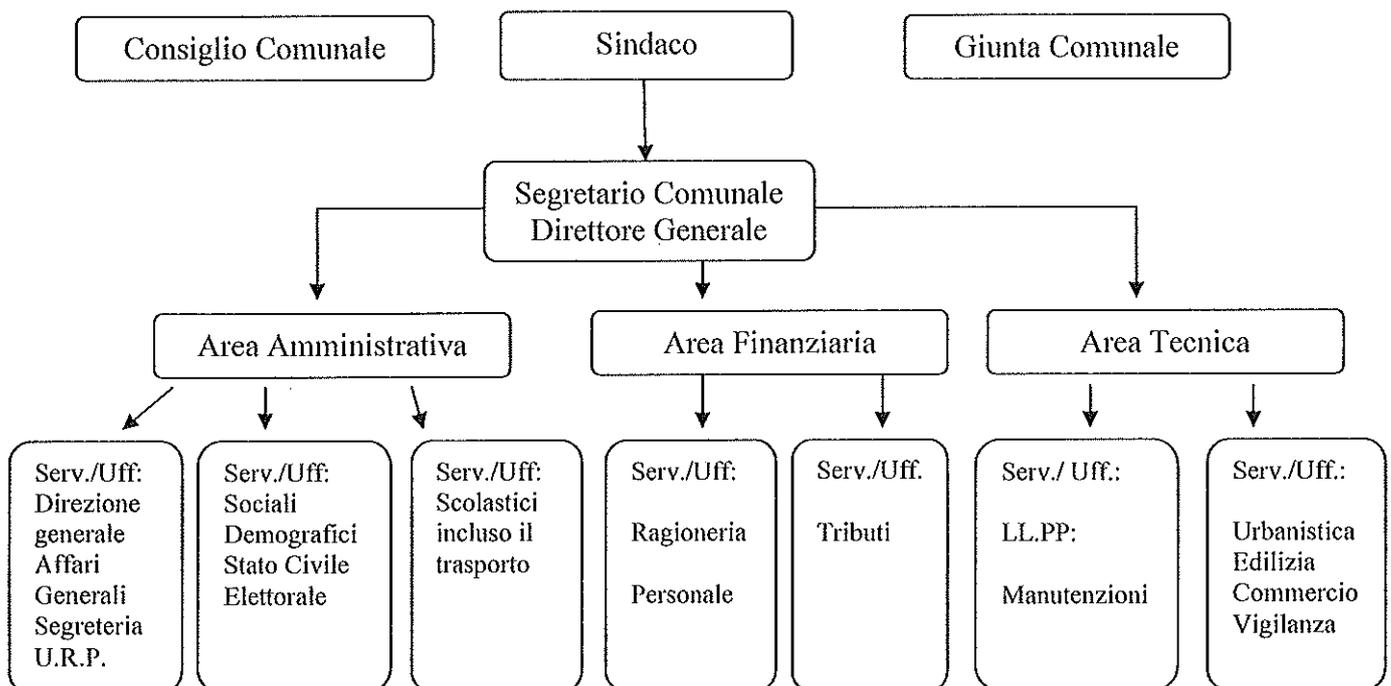
CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente =Sindaco Ermanno Bonazzi

Consiglieri : Gelosa Davino, Pasini Maria Angela, Bruni Matteo, Perotti Manuele, Cuomo Ulloa Francesca, Bertolini Maria Candida, Torri Pierangelo, Thierry Emanuele Rodolfo, Strazzi Gianfranco, Chiolini Marco, Micucci Domenico, Rinaldi Sebastiano, Ragni Oscar, Catalani Pier Lucas, Clenzi Andrea, Bettolini Pietro.

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Direttore Generale : Dr.Fausta Nigro

Segretario: Dr. Fausta Nigro

Numero dirigenti://

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente n. 19

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel quinquennio considerato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** nel periodo del mandato non si è mai trovato nelle condizioni di cui agli artt. 243/244 del TUOEL, nè ha mai fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

##### **Area Finanziaria:**

L'attuale Responsabile è arrivata a ottobre 2009, poco dopo l'inizio del mandato sindacale. Il primo obiettivo che ha perseguito è stata la riorganizzazione dell'Uff. tributi; di seguito si è occupata di rifare l'inventario e riallineare il conto del patrimonio; anche la gestione economica del personale ha richiesto un'implementazione della banca dati informatica.

##### **Area Tecnica:**

Una criticità riscontrata nell'ambito dell'attività di pertinenza è stata certo la scarsità quantitativa delle risorse umane assegnate, non compensata dalla pur elevata qualità del lavoro svolto. Una riorganizzazione interna all'ente ha consentito fin dal 2010 di ottimizzare le risorse disponibili insieme all'acquisizione di una nuova risorsa part time, dedicata all'attività amministrativa con competenze adeguate rispetto alle gravose procedure burocratiche nonché specificatamente contabili di pertinenza.

##### **Area Amministrativa:**

Dal punto di vista logistico organizzativo, si rileva da tempo una inadeguata collocazione degli uffici sia per motivi di privacy che per il lavoro vero e proprio degli operatori che, loro malgrado, stante l'open office, si disturbano reciprocamente. Il problema si ritiene possa risolversi solo in via radicale con un ampliamento della sede municipale.

L'acquisto nel 2012 di una nuova risorsa (per mobilità neutra dal punto di vista finanziario) ha elevato il grado di soddisfazione del servizio reso all'utenza.

**2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:** l'ente non si è mai trovato in condizioni di deficitarietà come dimostrato dai relativi parametri allegati ai singoli rendiconti annuali.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Nessuna modifica statutaria è stata effettuata.

Viceversa l'attività di revisione regolamentare è stata intensa, ispirata in generale alla volontà di procedimentalizzare attività a rischio corruzione (vedasi il Regolamento per la concessione di contributi, per le acquisizioni in economia, per la disciplina degli incarichi, ecc.), ovvero disciplinare la materia dei tributi locali concedendo esenzioni e riduzioni laddove possibile, ovvero favorire forme di controllo sull'attività svolta dai titolari della delega gestionale.

Segue elenco Regolamenti approvati/modificati in ordine cronologico inverso:

Elenco archivio Delibere			COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO		
Tipologia	Data Seduta	Numero	Oggetto	Ufficio	Esecutività
GC	7/2/2014	17	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI COMUNALI	Ragioneria Economato e Personale	
CC	7/2/2014	8	REGOLAMENTO ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI - MODIFICA	Direzione Generale - Affari Generali - Segreteria -URP	27/2/2014
CC	28/11/2013	72	REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO A CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SUSSIDI, A PERSONE E PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI IN MANIERA AGEVOLATA - MODIFICA	Sociali - Demografici - Stato Civile - Elettorale	14/12/2013
CC	28/11/2013	71	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRE EROGAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI APPROVAZIONE	Sociali - Demografici - Stato Civile - Elettorale	14/12/2013
CC	28/11/2013	66	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO IMU	Ragioneria Economato e Personale	13/12/2013
GC	27/9/2013	124	APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN BASE AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	Segreteria AA. GG.	17/10/2013
CC	27/9/2013	58	REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO APPROVAZIONE	Segreteria AA. GG.	14/10/2013
CC	27/9/2013	54	REGOLAMENTO TARES- MODIFICA	Ragioneria	14/10/2013
CC	24/4/2013	34	REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - MODIFICA	Urbanistica	10/5/2013
CC	24/4/2013	33	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI - MODIFICA	Urbanistica	10/5/2013
CC	5/4/2013	16	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES	Ragioneria	22/4/2013
CC	11/3/2013	8	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Ragioneria	29/3/2013
CC	11/3/2013	7	REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - APPROVAZIONE	Urbanistica	29/3/2013
CC	11/3/2013	6	REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI - APPROVAZIONE	Segreteria AA.GG.	29/3/2013
CC	23/11/2012	61	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'USO DI LOCALI COMUNALI DA PARTE DI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI - APPROVAZIONE	Segreteria AA.GG.	9/12/2012
CC	23/11/2012	60	REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE - APPROVAZIONE	Segreteria AA.GG.	9/12/2012
CC	24/9/2012	42	REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- APPROVAZIONE	Ragioneria	6/10/2012
CC	12/9/2012	40	REGOLAMENTO EDILIZIO - VARIANTE ART. 18 NELLE NORME PER LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO - APPROVAZIONE	Urbanistica	27/9/2012
CC	2/7/2012	32	REGOLAMENTO EDILIZIO VARIANTE ART. 18 NELLE NORME PER LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO	Urbanistica	16/7/2012
CC	2/7/2012	31	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - MODIFICA	Vigilanza	16/7/2012
CC	2/7/2012	30	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO - APPROVAZIONE	Viabilità	16/7/2012

CC	8/3/2012	10	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE DENOMINATE – PREMIO TRAVACO' CIVICA . MODIFICA	Segreteria AA.GG.	24/3/2012
CC	8/3/2012	9	REGOLAMENTO ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI - MODIFICA	Segreteria AA.GG.	24/3/2012
CC	15/7/2011	32	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE AI TRIBUTI LOCALI - MODIFICA	Ragioneria	5/8/2011
CC	15/7/2011	31	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE - MODIFICA	Ragioneria	5/8/2011
CC	15/7/2011	30	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI - MODIFICA	Ragioneria	5/8/2011
CC	15/7/2011	29	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - MODIFICA	Ragioneria	5/8/2011
CC	15/7/2011	28	MODIFICA DEL COMMA 3 DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 47 DEL 4/9/2007	Vigilanza	5/8/2011
CC	15/7/2011	27	REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE - APPROVAZIONE.	Vigilanza	5/8/2011
CC	29/4/2011	17	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DI INTERNET POINT PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE	Segreteria AA.GG.	19/5/2011
GC	20/4/2011	49	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA	Ragioneria	8/5/2011
GC	2/3/2011	26	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE INTEGRITA' E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE - APPROVAZIONE	Segreteria AA.GG.	21/3/2011
CC	21/12/2010	69	REGOLAMENTO SULLATTIVITA EDILIZIA- APPROVAZIONE	Urbanistica	10/1/2011
CC	21/12/2010	68	MODIFICA REGOLAMENTO TARSU (TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI)	Ragioneria	10/1/2011
CC	21/12/2010	67	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI-MODIFICA	Segreteria AA.GG.	10/1/2011
CC	26/11/2010	53	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI- APPROVAZIONE	Urbanistica	11/12/2010
CC	26/11/2010	52	CRITERI GENERALI PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DI UFFICI E SERVIZI	Segreteria AA.GG.	11/12/2010
GC	13/10/2010	105	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	Ragioneria	1/11/2010
CC	27/9/2010	46	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE DENOMINATE --PREMIO TRAVACO' CIVICA- MODIFICA	Segreteria AA.GG.	10/10/2010
CC	27/9/2010	45	REGOLAMENTO PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE- MODIFICA	Urbanistica	10/10/2010
CC	27/9/2010	44	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - MODIFICA	Ragioneria	10/10/2010
CC	24/6/2010	34	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI-INTEGRAZIONE	Urbanistica	10/7/2010
GC	27/3/2010	26	LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA"REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ONLINE - APPROVAZIONE	Segreteria AA. GG.	22/5/2010
GC	27/3/2010	25	ULTERIORE MODIFICA ALL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE N.69/2009	Segreteria AA. GG.	10/4/2010
CC	26/2/2010	10	REGOLAMENTO PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE- MODIFICA	Lavori Pubblici	15/3/2010
CC	26/2/2010	3	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - MODIFICA	Ragioneria	15/3/2010

GC	13/1/2010	5	DIFFERIMENTO TERMINI DI PAGAMENTO TARSU E ICI ART. 21 REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.	Tributi	25/1/2010
GC	2/12/2009	139	ISTITUZIONE, NOMINA E DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA - ART. 30 LR 12/2005 E ART. 20-21-22-23 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	Urbanistica	17/12/2009
GC	21/10/2009	113	DIFFERIMENTO TERMINI DI PAGAMENTO TARSU ART. 21 REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.	Ragioneria	2/11/2009
CC	13/10/2009	70	REGOLAMENTO ONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA - APPROVAZIONE'	Segreteria AA. GG.	29/10/2009
CC	13/10/2009	68	REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO A CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SUSSIDI A PERSONE E PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI IN MANIERA AGEVOLATA - APPROVAZIONE	Segreteria AA.GG.	29/10/2009
CC	13/10/2009	67	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO GEMELLAGGI - MODIFICA	Segreteria AA.GG.	29/10/2009
CC	13/10/2009	66	REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	Segreteria AA.GG.	29/10/2009

## 2. Attività tributaria.

Per ogni anno di riferimento vengono evidenziate le scelte di politica tributaria locale operate dall'Amministrazione.

**2.1 ICI/Imu:** vengono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote	2009	2010	2011	2012*	2013*
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 109.00	€ 109.00	€ 109.00	€ 200 + € 50 per ogni figlio conv. inf. a 26 anni( di legge)	€ 200 + € 50 per ogni figlio conv. inf. a 26 anni( di legge)
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	9 per mille	9 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	6 per mille	6 per mille	6 per mille	2 per mille	2 per mille

\* dal 2012 è entrata in vigore l'IMU che ha cambiato la base imponibile.

**2.2 Addizionale Irpef:** viene indicata l'aliquota massima applicata, la fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote	2009	2010	
addizionale Irpef	0.45 per mille	0.45 per mille	Aliquota unica senza esenzioni

## Aliquote Metodo Progressivo

REDDITI IN €	2011 aliquote	2012 aliquote	2013 aliquote
Da € 0 € 15.000	0,4 per mille	0,4 per mille	0,4 per mille
Da 15.000,01 a 28.000	0,5 per mille	0,5 per mille	0,5 per mille
Da 28.000,01 a 55.000	0,55 per mille	0,55 per mille	0,55 per mille
Da 55.000,01 a 75.000	0,7 per mille	0,7 per mille	0,7 per mille

### 2.3 TARSU/TARES

Prelievi sui rifiuti:viene indicato il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	92%	95%	98%	91%	100%
Costo del servizio procapite*	€ 85,46	€ 80,70	€ 87,50	€ 97,13	€ 92,34

\* Il costo del servizio varia in funzione del tasso di copertura e del numero degli abitanti

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1.Sistema ed esiti dei controlli interni:

In attuazione alle disposizioni di cui al D.L.174/2012 convertito nella legge 213/2012 l'ente con deliberazione di C.C. n. 6/2013 ha provveduto a disciplinare le modalità di gestione dei controlli interni.

In attuazione alle disposizioni regolamentari di cui detto, si è rendicontato al Consiglio Comunale, a fine settembre in sede di verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 TUOEL, le risultanze del controllo effettuato quali risultano dai verbali n.1 e 2/2013 redatti dal Segretario Comunale con riferimento all'attività gestionale svolta nel 1° semestre 2013: tali risultanze sono di seguito riportate, con riferimento ai 18 atti sorteggiati e numerati:

1)l'atto contrassegnato al numero 7 è risultato regolare, legittimo e conforme alla normativa vigente.

2)gli atti contrassegnati ai numeri 1,2,3,4,5,8,9,10,11,12,13,14,15,17,18 sono risultati irregolari per le motivazioni a fianco di ciascuno sinteticamente indicate nel verbale.

Considerato che le irregolarità descritte sono sanabili in quanto la difformità rispetto allo schema legale astratto è di così poca rilevanza da non poter essere ritenuta causa di annullabilità, si sono invitati i responsabili che hanno prodotto gli atti in esame a fare propri i rilievi posti nella redazione di futuri atti/provvedimenti di tal fatta.

3) l'atto contrassegnato al numero 6 è risultato annullabile per le motivazioni di seguito riportate:

- determina n. 83 RG: trattasi di spesa verosimilmente a carico di Asm cui è stata affidata la gestione del servizio idrico, senza evidentemente aver volturato la concessione demaniale anche perché i pozzi sono ancora di proprietà comunale; va quindi, a parere di chi scrive, recuperata la spesa 2013 e, dopo aver verificato l'anno cui risale l'errore, occorre provvedere a recuperare anche il pregresso.

Pertanto si è invitato il responsabile che ha prodotto l'atto in contestazione a verificare

l'applicabilità dei commi 1 o 2 dell'articolo 21-nonies della legge n. 241/90 e di relazionare in merito alle decisioni assunte a norma del comma 3 dell'art. 11 del vigente regolamento comunale sui controlli interni, in quanto irregolarità ritenuta sostanzialmente rilevante.

4) non si sono riscontrati atti nulli ai sensi dell'articolo 21-septies, comma 1, della legge 241/1990.

I controlli economico finanziari sono invece stati svolti dal responsabile dell'area finanziaria secondo le modalità previste con verbali del 18/07/2013 e 05/08/2013 presentati poi al consiglio Comunale per la presa d'atto in sede di approvazione della verifica e salvaguardia degli equilibri prevista dall'art.193 del D.Lgs 267/2000.

### 3.1.1. Controllo di gestione:

L'articolo 1 comma 5 della L. 191/2004, integrando l'art. 198 del D.Lgs 267/2000, ha stabilito che "nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli artt. 196, 197 e 198 del Testo Unico, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori e ai responsabili dei servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 198, anche alla Corte dei Conti". Di norma, nei piccoli enti, sono responsabili del controllo di gestione e della predisposizione del referto finale, in assenza di una struttura interna a ciò dedicata, il Segretario/Direttore Generale, il Ragioniere, il Revisore dei Conti.

Per adempiere a ciò, dall'entrata in vigore di tale disposizione, annualmente, il Direttore Generale, predispose il referto finale in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione e predispose anche un referto intermedio in occasione della verifica degli equilibri di bilancio di settembre, con l'obiettivo primo di mettere a disposizione degli Amministratori una serie di informazioni e dati utili a correggere l'azione amm.va, laddove necessario, nonché con l'obiettivo, secondo per numero ma non per importanza, di sensibilizzare sempre più i collaboratori alla cultura del controllo di gestione.

Qui di seguito, ora, si relaziona circa gli obiettivi del programma di mandato, in una sorta di sintetico "bilancio sociale".

Questa l'organizzazione degli uffici:

**Direzione Generale:** Fausta Nigro

•Area Amministrativa (Giovanna Bailo, Simona Vicini, Barbara Anselmi, Ilaria Napoletano, Francesco La Vecchia, Giacomo Toso):

- Servizi Sociali – Pubblica Istruzione
- Demografici – Stato Civile – Elettorale – Trasporto scolastico
- Direzione Generale – Affari generali - Segreteria – Urp

•Area Finanziaria ( Maria Teresa Palestra, Elisa Cugge, Paola Raguzzi, Marina Cugge, Claudio Recalcati)

- Ragioneria : gestione incassi e pagamenti
- Programmazione economica e finanziaria – Bilancio comunale
- Gestione economica del personale
- Ufficio Tributi

•Area Tecnica (Italo Maroni, Alessandra Carboni, Cristina Cioffi, Davide Callegari,Latiano Giovanni, Zacconati Mario):

- Ufficio Lavori Pubblici
- Ufficio manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
- Ufficio Urbanistica
- SUAP - Sportello Unico Attivita' Produttive
- SUE - Sportello Unico Edilizia Privata
- Ufficio Tecnico

- Ufficio Ambiente Ecologia Rifiuti
- Ufficio Protezione Civile
- Ufficio Di Polizia Locale

### **Opere pubbliche, viabilità e sicurezza**

Negli ultimi 5 anni i lavori pubblici si sono succeduti con intensità, compatibilmente con la crisi economica, i tagli alle entrate e la recente sottoposizione di vincoli del patto di stabilità.

Un grande sforzo è stato fatto per riqualificare in particolar modo talune frazioni (Mezzano, Rotta, Boschi). Altri interventi, che pur erano stati pianificati (Chiavica e P.zza S. Maria), non sono stati realizzati per mancanza delle coperture finanziarie. Si è intervenuti per aumentare la sicurezza delle scuole d'infanzia e primaria. Sempre sul fronte della sicurezza, interventi importanti hanno riguardato la realizzazione di nuove piste ciclabili (via Mocchi), di percorsi naturalistici (Rotta-Pavia) e il posizionamento di sistemi di videosorveglianza in punti strategici del territorio.

Un impegno economico importante ha riguardato la costruzione della palestra comunale. Il progetto di quest'opera risale alla precedente Amministrazione, ma la sua realizzazione, compreso l'edificio adibito a spogliatoi, è avvenuta durante il mandato di questa Amministrazione. Ora è largamente utilizzata per differenti discipline sportive. Per quanto riguarda la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli altri immobili comunali, le uniche risorse impiegate per la ristrutturazione degli immobili comunali hanno riguardato il centro per anziani "Il Novello" e i cimiteri. Per quanto riguarda, invece, le manutenzioni ordinarie (asfaltature strade e gestione del verde) sono state impegnate cifre importanti, anche se (soprattutto per la manutenzione delle strade) a volte i risultati non sono stati pari alle attese e ciò a causa soprattutto della notevole estensione della rete viaria comunale. Per la gestione del verde, la scelta di affidare ad una cooperativa esterna tutti i lavori di manutenzione si è rivelata vincente. Ci sono però alcune opere che da decenni sono attese dai cittadini di Travacò e ad oggi non sono state realizzate: quali l'innalzamento degli argini, idrovore alla Chiavica sul Gravellone e la strada di collegamento con S. Martino. Si tenga però conto che la realizzazione di tali lavori non compete a Travacò (argini e idrovore) o compete solo in parte (strada di collegamento con San Martino). Anche l'ampliamento della biblioteca, pur previsto nel programma di mandato, è stato rimandato.

Di seguito la sintesi degli interventi eseguiti:

#### *Riqualificazione Centro storico Mezzano (2009-2012) (145.000 €)*

Pavimentazione, aree verdi, marciapiedi, illuminazione, un nuovo parcheggio nella frazione, con vasca di raccolta acque piovane e scarico forzato nel canale attiguo.

#### *Riqualificazione piazzale Massacra (Boschi) (2009-2013) (127.000€)*

Nuovo ampio parcheggio e ridisegno dell'intera piazza con ampia zona pedonale (pavimentata con autobloccanti), un'area di sosta per l'autobus (interdetta alle macchine), un'area di parcheggio con posti per disabili e un'area verde e un'area asfaltata per la sosta di automezzi.

#### *Riqualificazione della frazione Rotta (2011-2012) (90.000 €)*

Aumentato il livello di sicurezza della frazione (impianto semaforico, pista ciclabile via De Gasperi, passaggi pedonali rialzati) e migliorato l'aspetto generale della frazione (asfaltature di aree ammalorate, sistemazione marciapiedi, rifacimento vialetto campi gioco e collocazione di nuove strutture ricreative).

#### *Riqualificazione e arredo urbano P.zza S. Maria (15.000 €)*

Sistemazione e messa in funzione della fontana, nuovo arredo urbano (panchine, cestini). Sistemazione della parte retrostante la piazza (di fianco al campo giochi) prevista per il 2013, rinviata per mancanza della copertura finanziaria.

#### *Ristrutturazione e messa in sicurezza della scuola elementare (2009-2012) (162.000€ dei quali 57.000 € contributo regionale)*

Impermeabilizzazioni, adeguamento vetrate, intonaci, uscite di sicurezza, impianti elettrici, sistemi d'allarme incendi, segnaletica, sistemazione recinzioni, eliminazione controsoffittatura. Sostituzione della caldaia guasta con un nuovo impianto a condensazione

#### *Ristrutturazione e messa in sicurezza scuola materna (2011-2013) (170.000€ dei quali 65.000 contributo regionale)*

Parziale rifacimento del tetto, pavimenti interni e rampe d'accesso, impermeabilizzazione, condizionamento di alcuni locali, impianti elettrici, verifica stabilità sismica e copertura della rampa d'accesso.

*Lavori di ristrutturazione dei cimiteri di Travacò e Mezzano (37.000 € + donazioni) (2012-2013)*  
Sistemazione dei tetti, impermeabilizzazione, rifacimento intonaci ammalorati, adeguamento impianto elettrico, opere murarie contro l'umidità, incremento delle alberature e sistemazione delle aree verdi.

*Completamento della palestra comunale e spogliatoi (2009-2012) (250.000+250.000+100.000)*  
Realizzazione dell'involucro esterno (fase 1); completamento della struttura principale compresa la pavimentazione, impianto di riscaldamento, impianto elettrico e corridoio di collegamento con la scuola (fase 2); nuova progettazione e realizzazione spogliatoi e servizi (fase 3). Impianto fotovoltaico della potenza di 13Kwp, in grado di produrre, in maniera autonoma, circa 15000 Kwh/anno (ammortamento previsto in 8 anni)  
La palestra è data in gestione per le ore extrascolastiche a fronte di un canone annuo più contributo per le spese vive.

*Manutenzione straordinaria Biblioteca (2011-2012) (24.000€ + contributi Amici della Biblioteca)*  
Sostituzione completa della copertura del tetto.  
Opere di condizionamento della sala di lettura e miglioramento dell'impianto di riscaldamento

*Manutenzione straordinaria Novello (2010-2012) (61.000 €)*  
Rifacimento di parte della pavimentazione, ampliamento della struttura con posizionamento di nuove ampie vetrate e sistemazione di un'area esterna adibita a parcheggio. Sistemazione del tetto della Chiesa attigua.

*Nuove aree attrezzate (2010-2013)*  
Nuova struttura nell'area basket (p.zza Fontana) (22.000€ + contributo da parte della Pro Loco che la gestisce).  
Nuovo campo giochi (tra via L. Da Vinci e via Marconi) completamente recintato (scomputo oneri di urbanizzazione).  
Nuova area parcheggio (in fondo a via L. Da Vinci) con annesso campo basket (scomputo oneri di urbanizzazione).  
Recinzione in frazione Rotta di un'area per la sgambatura cani (3000 € + contributi da parte di Code Allegre).

*Piste ciclabili (2012-2013) (140.000 € + 16.000 €)*  
Nuova pista ciclabile di via Mocchi, che raccorda i tratti di ciclabile dalla Rotta e da Mezzano con la pista di via Predamasco.  
Illuminazione con lampade a LED del tratto compreso tra la Fornacetta e bivio Balena, con il duplice intento: illuminare la ciclabile e fornire una traccia luminosa sulla via del Tovo.

*Percorso naturalistico Rotta – Pavia (2012-2013) (311.800 € di cui contr. Regione 280.000€, quota Pavia 14.000 €)*  
Il percorso, lungo più di 1.300,00 mt, parte dall'arginella nei pressi del semaforo della Rotta fino a Borgo Ticino e raggiunge Pavia senza dover più percorrere un tratto della statale dei Giovi.

*Manutenzione fondi stradali, marciapiedi e passaggi pedonali (2009-2013) (415.000 €)*  
Riasfaltati diversi tratti delle strade comunali (Di Vittorio, Tovo, Rotta, Mocchi, Matteotti, Einaudi, Mazzini, Garibaldi, Guido Rossa, Battella, Marconi, Po). Rifatti alcuni marciapiedi (VIII Marzo, Po, S. Teodosio).  
Realizzati 13 passaggi pedonali rialzati, dislocati (dove tecnicamente possibile) su tutto il territorio.

*Informazione (2012) (36.000 €, tutti di contributo regionale finalizzato)*  
Posizionati mappe descrittive del territorio e cartelli segnaletici (lungo le piste ciclabili e in alcuni punti di particolare interesse), collocati tabelloni luminosi per informazioni urgenti e importanti, all'ingresso del Comune e sul muro esterno del Municipio,  
Posizionata da Telecom la fibra ottica dalla frazione Rotta fino a Piazza Fontana, così da coprire con ADSL tutto il territorio comunale

*Gestione del verde (2010-2014) (55.000 €/anno)*  
Stipulato un contratto con una Cooperativa Sociale di tipo B per la manutenzione di tutte le aree verdi comunali, cigli stradali, alberature e piste ciclabili, con interventi programmati nel corso di tutto l'anno solare.  
Censimento di tutte le piante di proprietà comunale allo scopo di programmare le opportune potature e gli eventuali tagli di alberi malati o pericolosi.

*Acqua potabile (2009 – 2013) (172.000 € + 60.000€ tutti a carico di Pavia Acque)*  
Nuovo pozzo di Travacò con pompe più potenti per garantire un flusso continuo e sufficiente di acqua su tutto il territorio. Nuovi sistemi filtranti per abbattere il contenuto di Fe e Mn presenti nell'acqua di falda.  
Manutenzione straordinaria al pozzo della Rotta, senza peraltro risolvere il problema in questa frazione.

### *Casetta dell'acqua (2013)*

Struttura, praticamente a costo zero, in grado di erogare acqua naturale e frizzante dopo trattamento di microfiltrazione e sterilizzazione UV.

### *Sistema fognario (2012-2013) (spesa a carico di Pavia Acqua)*

Realizzato il collegamento del sistema fognario delle frazioni Battella, Chiavica e Frua (con tecnica a circolazione forzata) con il sistema fognario di Pavia, dopo attraversamento del Gravelone. E' stato contemporaneamente eliminato il depuratore situato in frazione Battella.

### **Sicurezza**

La sicurezza del cittadino è certamente uno dei temi maggiormente sentiti.

Per quanto riguarda la prevenzione di possibili calamità naturali (esondazione fiumi) è stata svolta un'azione pressante affinché gli Enti preposti risolvessero le criticità ancora presenti sul territorio. In questi ultimi mesi si stanno vedendo i primi risultati concreti e cioè un consistente finanziamento (€ 400.000) per il 2014 per l'innalzamento degli argini e la messa in sicurezza della chiavica del Gravelone. Da non dimenticare poi il supporto che l'Amministrazione ha sempre fornito al Gruppo Comunale di Protezione Civile, così da poter implementare le attrezzature a disposizione, soprattutto attraverso finanziamenti Regionali e Statali, e migliorare la preparazione dei volontari.

Sul fronte della sicurezza personale e delle abitazioni, le azioni intraprese riguardano l'installazione di nove telecamere (dotate anche di lettura delle targhe), in corrispondenza degli ingressi del paese (Via Rotta e Chiavica del Gravelone) e in P.zza S. Maria, per una spesa di € 30.000,00 (periodo 2011/2013). Da citare poi la modifica dell'orario di lavoro della polizia locale per poter effettuare dei turni serali di controllo del territorio.

La sicurezza stradale è stata incrementata realizzando anche 14 passaggi pedonali rialzati (in punti di maggior densità abitativa e dove fosse tecnicamente possibile), e un impianto semaforico (rosso-stop). Tali interventi hanno consentito di moderare sensibilmente la velocità sulla rete viaria comunale, così da aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti.

### **Tutela del Territorio: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**

Un elemento importante e qualificante dell'azione dell'Amministrazione nel quinquennio ha riguardato il modello di sviluppo adottato, i cui punti salienti possono essere così sintetizzati: 1) tutela del paesaggio; 2) nuova edificabilità tendente a zero con il solo recupero dell'esistente; 3) limitazione drastica al consumo di suolo (=stop alla cementificazione); 4) miglioramento dei servizi e della qualità della vita; 5) incentivazione della sostenibilità e del risparmio energetico. Il Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato nel dicembre 2012, e che va a sostituire il vecchio PRG, concretizza gli obiettivi sopra enunciati.

E' significativo che le richieste di nuova edificabilità coprissero un'estensione di circa 60 ettari, corrispondenti ad un potenziale stimabile in circa 3600 nuovi abitanti. Se accolte avrebbero comportato il raddoppio della popolazione (da 4400 a 8000 abitanti) con conseguenze facilmente immaginabili: crisi di tutte le attuali strutture di servizi a fronte di nuove entrate non sufficienti al loro potenziamento; stravolgimento del tessuto sociale e identitario di Travacò e il totale stravolgimento dell'attuale aspetto paesaggistico. Invece la nuova edificabilità concessa riguarda meno di un ettaro reale di terreno, pari ad un potenziale incremento inferiore ai 60 nuovi abitanti. La possibilità di nuovo sviluppo è stata limitata agli ambiti di trasformazione e al recupero dell'esistente, in particolare delle cascate dismesse dall'uso agricolo per ciascuna delle quali è stato definito quanto deve essere tutelato/conservato e quanto può essere recuperato/trasformato. Con circa 1 ettaro di nuova edificabilità il PGT ha quindi portato il consumo di suolo a valori prossimi allo zero.

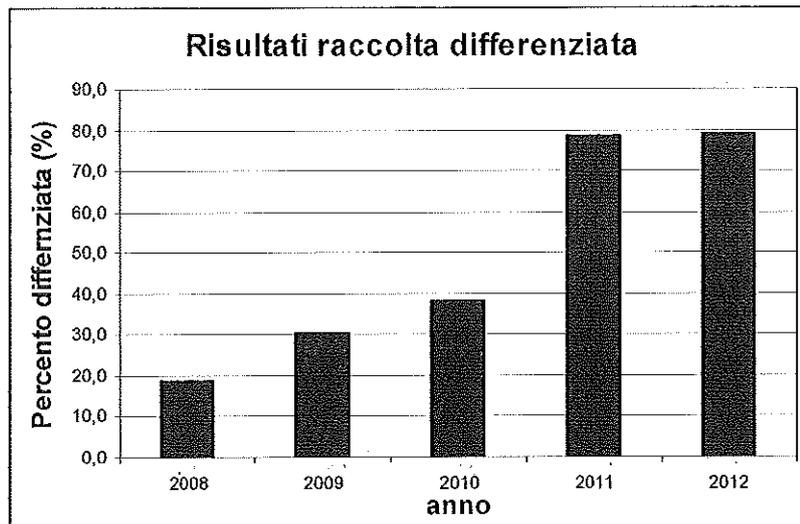
Per quanto riguarda i servizi, il piano prevede un'ampia serie di interventi: il potenziamento della viabilità esistente e delle piste ciclabili; il nuovo accesso alla scuola da via Leonardo da Vinci con relativo ampio parcheggio; nuove aree ricreative attrezzate per i giovani; la possibilità di un eventuale ampliamento del centro anziani del Novello; il miglioramento del Canile in via dei Boschi; il recupero, funzionale del lascito Bruni recentemente acquisito; la riqualificazione anche a fini sociali del Cantiere Sarani alla Valbona.

### **Ambiente**

#### **Raccolta differenziata porta a porta**

Il Comune ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema "porta a porta" a settembre 2010, affidando il servizio, tramite gara di appalto, ad ASM Pavia. Il principale obiettivo che l'Amministrazione si era posta, in un'ottica di sviluppo sostenibile, consisteva nell'aumento della percentuale di raccolta

differenziata e conseguente riciclo delle materie prime. I risultati sono stati superiori alle attese: la produzione complessiva di rifiuti che aveva registrato un consistente aumento fino al 2009, ha evidenziato dal 2010 una significativa contrazione; ancora più evidente se si considera il dato per abitante (si è, infatti, passati da 479 Kg/anno nel 2009 a 388 Kg/anno nel 2012).



Ma il dato più rilevante è la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti. Si è passati, infatti, dal 30% (2009) a quasi l'80% (2012).

Ciò ha permesso a Travacò di essere premiato da Lega Ambiente come Comune Riciclone e di risultare primo in Lombardia (in base ad una serie di parametri riguardanti la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del servizio).

Il passaggio della raccolta al "porta a porta" ha comportato, nel 2011 una riduzione della Tarsu del 5% per ogni contribuente e di un'ulteriore 10% per quei cittadini che avevano attivato il compostaggio domestico. Il passaggio dalla Tarsu alla Tares ha, però, vanificato questi vantaggi economici; infatti, il nuovo calcolo (basato non solo sulla superficie dell'immobile, ma anche sul numero dei componenti il nucleo familiare), l'introduzione di una quota legata ai servizi comunali essenziali e il contributo (0.3 €/mq) da corrispondere direttamente allo Stato, hanno stravolto i conteggi precedenti e determinato spesso un aggravio per le tasche dei cittadini.

A fine 2013 il Consiglio Comunale, alla luce dei brillanti risultati ottenuti, ha deciso di affidare in house providing ad ASM Pavia SpA la gestione del servizio fino al 30/06/2017.

### Qualità dell'Aria

Nel 2011 è stata effettuato un monitoraggio della qualità dell'aria mediante il Laboratorio Mobile di ARPA Lombardia. Sono stati rilevati i seguenti parametri chimico fisici: biossido di zolfo, monossido di carbonio, ossidi di azoto, ozono, benzene, e PM10, oltre ad alcuni parametri meteo (precipitazioni, pressione, radiazione solare, temperatura, velocità del vento, direzione del vento, umidità relativa). I valori ottenuti sono stati confrontati con quelli registrati dalle centraline fisse di Pavia ed è risultato che i valori degli inquinanti misurati a Travacò risultano tutti inferiori a quelli riscontrati in Pavia.

### Acqua potabile

Dal 2008 la gestione del sistema idrico (acqua potabile, fognature, gestione reflui,....), in attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia, è stata affidata a Pavia Acque srl che si avvale di ASM Pavia quale erogatore dei servizi per il Comune di Travacò.

L'Amministrazione comunale può intervenire per segnalare, concordare e verificare azioni utili a migliorare la qualità dell'acqua erogata, non potendo, però, interporre sui tempi, sulle priorità e modalità degli interventi.

Solo parte del territorio comunale risulta, però, servito dal nuovo pozzo di Travacò: infatti Chiavica, Frua e Battella ricevono ancora l'acqua dal pozzo di Borgo Ticino, mentre la Rotta è collegata al vecchio pozzo posto nella frazione, in fase di esaurimento. Infatti, è già stato deliberato da Pavia Acque ed è in fase di appalto, un progetto di collegamento al pozzo di via Garibaldi, a San Martino.

### Iniziative ambientali

Giornata del verde pulito: Ogni anno, come previsto dalla Regione Lombardia (L.R. 14/91), viene organizzata la "Giornata del Verde Pulito", con il ruolo significativo di sensibilizzazione e informazione ai cittadini sulle questioni ambientali nonché di realizzazione di azioni concrete per la pulizia e sistemazione di aree verdi e piste ciclabili.

### Corso di compostaggio

Corso di compostaggio domestico (nel 2010 e 2011) indirizzato principalmente ai cittadini che hanno a disposizione orti o giardini.

### Manutenzione dei campi gioco

Con il CSE Samarkanda, centro diurno per disabili gestito dalla Coop. S. Agostino di Pavia, è stata attivata la raccolta settimanale dei rifiuti nei parchi gioco, in collaborazione con il personale comunale, come esempio di socializzazione, di civiltà e senso del bene comune.

### Iniziative con le scuole

- Visite guidate alla Grande Foresta per i bambini della Scuola Elementare.
- Distribuzione, ai bambini della Scuola Elementare, di un opuscolo che illustra il flusso dell'energia in natura e la possibilità di impiego di energia pulita anche nei cicli produttivi dell'uomo.
- progetto dal titolo "Adotta un'area verde" che consiste nell'adottare il parco della scuola e che prevede, una o più volte nel corso dell'anno, la pulizia dell'area.

### Incontri pubblici e seminari

- "Sviluppo della rete di mobilità dolce in provincia di Pavia": Lo sviluppo di una rete locale attraverso la convergenza di strumenti e canali finanziari diversi. (Ottobre 2011)
- Fanghi e gessi in agricoltura: ci tappiamo il naso e chiudiamo anche gli occhi? (Giugno 2012)
- Amianto che fare? (Giugno 2012)
- Che aria respiriamo a Travacò? - presentazione di uno studio sulla qualità dell'aria mediante rilevazione chimico-fisica e biologica con licheni (Marzo 2013).

### Servizi sociali

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale in questi anni, per i servizi sociali, è aumentata, soprattutto a causa della crisi economica che ha determinato una crescente richiesta di questo tipo di prestazioni in particolare il pagamento di affitti ed utenze domestiche, spesso dovuta alla mancanza di lavoro, e i sempre più frequenti casi di sfratto.

Si è continuato a sostenere l'istituzione "il Novello", da sempre principale erogatore di servizi importanti come l'attività del Centro diurno integrato e l'assistenza domiciliare. L'apertura è dalla mattina alle 20 di sera, con la possibilità di pranzo, merenda e cena. Le attività ricreative e terapeutiche consentono agli ospiti di conservare lucidità e movimento in un clima conviviale e ludico. La presenza di personale socio-sanitario qualificato permette di monitorare costantemente la salute degli ospiti e di riconoscere preventivamente l'insorgenza di patologie che necessitano di particolari cure, trattamenti o riabilitazioni. Vengono inoltre attivati i servizi di trasporto dei cittadini, che ne fanno richiesta, per rispondere alle loro esigenze, in mancanza della possibilità di farlo autonomamente. Altra importante funzione è senza dubbio quella che permette di svolgere un accurato servizio domiciliare per chi è solo e non può più essere completamente autonomo. In estate, funziona il servizio di telesoccorso e vi è la possibilità di trascorrere le giornate più calde presso la struttura del Novello. Da tutti i cittadini di Travacò, dal 2006 è usufruibile il Servizio Voucher Socio-sanitario, gestito dall'Istituzione "Il Novello" attraverso affidamento del servizio a professionisti specializzati. I cittadini che necessitano di assistenza socio sanitaria domiciliare (fisioterapia, bagno e igiene personale, prestazioni infermieristica) possono fruirne, previa attivazione, da parte del medico di famiglia. Il costo per le attività gestite per conto dell'Amministrazione, nel periodo 2009-2013 è stato di € 210.000, pari a € 42.000 annui; questi i servizi svolti:

Tipo Servizio	2009	2010	2011	2012	2013
Media Ospiti mensile del Centro Diurno	23	28	27	26	26
Servizi Domicilio Anziani mensili	5 utenti costo € 17,331	5 utenti costo € 15,434	10 utenti costo € 18,511	8 utenti costo € 18,577	6 utenti costo € 20.000 stima
Partecipanti al soggiorno climatico	36 costo € 21,953	35 costo € 20,907	34 costo € 20,955	26 costo € 17,218	33 costo € 18,172

### Piano di Zona-Consorzio sociale Pavese

E' stata ulteriormente rafforzata la partecipazione del Comune al Consorzio Sociale, importante ente per la gestione di servizi alla persona in forma associata con gli altri comuni che vi aderiscono. In particolare per l'erogazione di contributi a fronte di situazioni di disagio economico.

#### Progetto "Prendersi cura di chi si prende cura"

Il 27 marzo scorso si è tenuta presso la sede del CDI Novello la presentazione del nuovo progetto "Prendersi cura di chi si prende cura". L'iniziativa si pone l'obiettivo di dare supporto psicologico e strumenti operativi a tutti coloro che sono impegnati nella cura di persone con problemi di demenza.

Di seguito, si riporta la tabella dei vari contributi erogati nel Sociale :

TIPO CONTRIBUTO	2009	2010	2011	2012	2013
Nido "La Girandola"	15000	21000	24479	29796	30000
Programma Contatto		2805	2888	2877	2877
Assist. Scolastica Disabili	18017	12824	13578	12121	18000
Spazio Neutro				5544	5544
Contributi Unatantum	3000	3700	4500	7100	6167
SFAD (Servizio Formativo Autonomia Sisabili)		3100		8509	9000
Sportello psicologico		6286	2320	1424	
Progr. Benessere					6100
Rette Ricoveri	4728	4963	4054	4791	5126
Rette Minori	14600	7240			
TOTALE	55345	61918	51819	72162	82814

Anno	Nr. Buoni socio-sanitari erogati	Importo
2009	20	€ 4,903,49
2010	19	€ 5,400,00
2011	15	€ 14,100,00
2012	9	€ 3,100,00
2013	9	€ 10,000,00

## Servizi scolastici

Le scelte dell'amministrazione comunale in materia d'istruzione sono state dettate dalla necessità di andare incontro alle esigenze di una realtà sociale in continuo cambiamento, attivando percorsi ed iniziative concrete di collaborazione scuola-famiglia-istituzioni onde conoscere e prevenire fenomeni di devianza giovanile, attivare progetti educativi condivisi e favorire la conoscenza del proprio territorio.

L'intero programma è stato inoltre volto alla prosecuzione della collaborazione con l'Istituto comprensivo del Siccomario, in continuità con le scelte della precedente amministrazione.

Questi i progetti svolti:

Progetto Legalità: Nell'ambito del protocollo di intesa che è stato sottoscritto con l'istituto comprensivo, si è voluto porre al centro dei progetti educativi sostenuti dall'Amministrazione, il tema della legalità, intesa come cultura del rispetto delle regole e della convivenza civile; impegnando l'amministrazione, gli insegnanti, le famiglie e gli alunni in un percorso di educazione alla legalità e al rispetto che comincia nella scuola ma che, in prospettiva, si rivolge a tutti i cittadini di Travacò. Il progetto sulla legalità, che ha coinvolto tutte le classi con programmi declinati in ragione delle diverse esigenze è continuato con l'attività "le regole e il loro perché". Le insegnanti hanno progettato un percorso che, partendo dalla realizzazione, mediante un laboratorio di fumetto, di un libro "il paese delle regole" ha condotto i bambini a comprendere le regole, il perché della loro esistenza, i diversi ambiti di applicazione e le conseguenze della loro ipotetica assenza.

Progetto Benessere. Dalla collaborazione tra gli assessorati alla Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Servizi Sociali è nata l'idea del "Progetto Benessere", un' offerta di servizi di psicologia mirata a soddisfare le crescenti richieste di sostegno a cittadini e famiglie. L'asilo La Girandola, il CDI Il Novello e l'associazione Immaginalia hanno avviato il progetto articolato su tre tematiche principali: bambini, anziani ed adolescenti. Particolare attenzione sono state dedicate alle problematiche dell'età adolescenziale, fase di vita spesso difficile per ragazzi e genitori.

La Festa dei nonni è una iniziativa della scuola primaria che ogni anno invita i nonni degli alunni a passare una giornata con loro, con giochi, ricordi, esperienze e condivisione dei momenti tipici della giornata scolastica.

I centri estivi: L'organizzazione di un centro estivo rappresenta un servizio indispensabile per tutti i genitori che lavorano. Nel corso di questi anni l'Amministrazione ha pertanto sostenuto e incentivato l'organizzazione di centri estivi, rivolti ai bambini delle classi primarie e secondarie e gestite da diversi soggetti sul territorio (Oratorio di Mezzano, Associazione il Melograno), anche allo scopo di consentire la frequenza a costi sostenibili per le famiglie. L'iniziativa dell'ultimo anno è stata realizzata con l'Associazione Audax, presso la scuola primaria e sui campi sportivi, che ha visto la partecipazione di molti bambini e ragazzi impegnati in attività di gioco e sport.

Il Post Scuola: Sempre sul fronte dei servizi rivolti alle famiglie si è organizzato un servizio di post scuola per i bambini che frequentano la Scuola di Infanzia. Il servizio, nato dalla richiesta di un gruppo di genitori e affidato ad una cooperativa, ha consentito di garantire l'apertura della scuola fino alle 18, offrendo ai bambini attività ludiche e ricreative, sotto la guida di personale specializzato ed a costi contenuti per le famiglie.

Una scuola a colori: Durante le feste natalizie del 2012, un gruppo di volenterosi genitori di alunni della scuola elementare "Mezzadra", ha messo a disposizione della comunità il proprio tempo libero ridipingendo tutte le aule e i corridoi del nostro istituto.

La refezione scolastica e i buoni pasto: La ditta CIR FOOD (Cooperativa Italiana di Ristorazione) è risultata vincitrice dell'appalto relativo ai servizi di refezione scolastica scuola primaria e scuola d'infanzia. Per la scuola primaria, la fornitura complessiva per ogni anno scolastico è stimata in presunti 14.110 pasti annui, mentre per la scuola d'infanzia, la fornitura complessiva per ogni anno scolastico è stimata in presunti 12.285 pasti annui. Il servizio ha preso avvio in data 10/09/2012 per la scuola d'infanzia e per il Novello e in data 17/09/2012 per la scuola primaria. I menù sono concordati con la Commissione comunale mensa e articolati secondo lo schema dietetico proposto dall'ASL di Pavia su base stagionale.

Servizio Scuolabus: L'amministrazione ha garantito a tutti i bambini residenti nella frazioni il servizio di scuolabus tanto per le scuole medie quanto per la scuola primaria e quella d'infanzia.

SPESE PER ISTRUZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Costo refezioni (materna+elem)	125915	128444	90826	120441	137200
Arredi	199	1983	0	450	1893
Contributi a Istituti Comprensivo	12940	12940	12940	12940	12940
Riparto scuola media S. Martino	24767	22000	20700	34130	26476



**Piazza di sera:** E' già arrivata alla quarta edizione questa manifestazione tipicamente estiva, volta a valorizzare Piazza S. Maria e a consentire la partecipazione della nostra gente, soprattutto dei giovani. Essa consiste in un contenitore con all'interno spettacoli di varia natura: trofei di scherma, film all'aperto, teatro per grandi e piccini (a cura di In scena veritas), spettacoli di cabaret, musica jazz e canzoni, realizzazione di murales ecc.

**La Sagra del paese e le Associazioni:** La Sagra di settembre, ormai da qualche anno, vede come protagonista tutte le Associazioni che agiscono sul territorio, che, con i loro gazebo, sono riuscite a portare in Piazza tantissima gente ed a incuriosire, a farsi conoscere.

Lo sviluppo, il coordinamento e l'interscambio tra le Associazioni è stata una priorità per l'Amministrazione, che ha anche riservato loro un importante spazio sul sito web, perchè la vita associativa sviluppa capacità organizzative, vita di relazione, partecipazione diretta alla vita sociale.

### **Comunicazione**

**Sito web comunale:** Il comune di Travacò Siccomario ha un sito web tecnologicamente all'avanguardia; oltre le tante novità ( il tg smart, la galleria fotografica, la sezione dei video ecc.), c'è anche un box per avere informazioni da tutte le associazioni presenti nel territorio.

**Confluenze:** E' la rivista periodica che dall'autunno del 2009 raggiunge tutte le famiglie del nostro paese. Ha una tiratura di circa 2200 copie ed è una rendicontazione dell'attività dell'amministrazione alla cittadinanza.

**Confluenze TG Smart:** E' questa l'ultima novità del sito web istituzionale, in ordine alla quale la Giunta ha di recente assunto una delibera di direttive per disciplinare il passaggio della pubblicità.

Tutto il lavoro di ripresa, montaggio e pubblicazione sul sito, è totalmente a costo zero.

Sino ad oggi il notiziario ha avuto una media di 70 contatti giornalieri.

### **Gemellaggio**

Dal 2004 Travacò è gemellato con Camaret-sur-Aygués, un comune francese di circa 4000 abitanti, situato nella parte più settentrionale della Provenza, alla confluenza dei fiumi Rodano e Aygues a pochi km da Orange, cittadina gallica famosa per i suoi resti romani e Avignone, città circondata da mure trecentesche e dominata dal Palazzo dei Papi.

Travacò e Camaret vivono realtà simili; i due paesi sono relativamente piccoli ma vicini a due città di grande importanza storico-culturale, come Pavia ed Avignone. Sono insediati in un territorio prevalentemente agricolo attento a conservare le proprie tradizioni ed il patrimonio artistico e ambientale.

I numerosi incontri che si sono succeduti nel corso degli anni hanno generato una conoscenza più approfondita, delle famiglie ospitanti e delle rispettive aree geografiche.

### **Progetto per un nuovo centro civico integrato**

Attualmente il Municipio, l'archivio comunale, lo studio medico, la sala polifunzionale (Bellaviti) e la biblioteca sono ubicate in strutture vecchie, indipendenti e lontane tra loro. Ciò fa sì che ognuna di esse ha una propria centrale termica, differenti sistemi di raffrescamento e, soprattutto, elevati consumi energetici. Inoltre, essendo tutti edifici molto vecchi, necessitano di costose manutenzioni ordinarie e straordinarie, a volte di difficile realizzazione.

Ci sono varie ragioni che sconsigliano l'adeguamento di queste strutture: la necessità di una sala polifunzionale realmente fruibile (da adibire a teatro, sala riunioni e sala consiliare), la necessità di punti di ritrovo per anziani e giovani (ora inesistenti), una biblioteca con spazi adeguati per i lettori e per i bambini, un archivio che possa contenere tutti i documenti comunali (l'attuale è saturo, obsoleto e fatiscente) e, infine, maggiori e razionali spazi per gli uffici comunali. La trasformazione, anche parziale, delle attuali strutture comporterebbe una spesa di diverse centinaia di migliaia di euro, con il rischio di non ottenere risultati apprezzabili e definitivi.

L'alternativa a tutto ciò è la sostituzione programmata e graduale di queste vecchie strutture, fino alla realizzazione di un unico centro civico che dovrebbe sorgere nell'area compresa tra P.zza S. Maria e via Dante Alighieri.

E' per tale ragione che l'Amministrazione Comunale ha voluto lanciare un concorso di idee per la realizzazione di un nuovo centro civico integrato, sulla base di specifiche indicazioni che prevedevano tra l'altro la possibilità di costruire la struttura in tre fasi indipendenti.

La risposta a questo invito è stata enormemente superiore alle aspettative; infatti, sono stati presentati ben 138 progetti, provenienti da tutta Italia e dall'estero; tutti correlati da planimetrie, piante dettagliate, rappresentazioni tridimensionali e, in taluni casi, accompagnati da un plastico che meglio illustrava lo spirito del progetto. Ai partecipanti è stato chiesto di pensare il loro progetto in modo che l'eventuale realizzazione potesse avvenire a stadi: inizialmente la sala polifunzionale più centro per anziani e giovani, quindi la biblioteca, lo studio medico e l'archivio ed, infine, la sede municipale. Inoltre, veniva chiesto ad ogni partecipante una stima sintetica, ma abbastanza dettagliata, dei costi per la realizzazione dell'opera.

Questa iniziativa ha comportato una spesa complessiva di 9000 € quale premio per primi tre progetti classificati. I progetti sono stati giudicati da una giuria composta da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e da delegati degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri. Dopo una minuziosa selezione, è risultato vincente il progetto dell'Arch. Michele Cro di Roma.

### 3.1.2. Valutazione delle performance:

Nel contesto operativo del Comune:

- ci sono tre macrounità chiamate "aree"(area tecnica, amministrativa e finanziaria), differenziate in più servizi;
- a capo di ciascun Centro di Responsabilità, quale aggregato omogeneo di risorse umane, finanziarie e strumentali per il raggiungimento dei correlati obiettivi facenti capo a ciascuna delle macrounità sopra specificate, è identificato dal Sindaco un Responsabile individuato nell'ambito dei livelli apicali, cat. D, della dotazione organica dell'Ente (ad oggi: Arch. Maroni, Rag. Bailo, Dr.ssa Palestra).

Per ogni cdr, annualmente, nel Piano proposto dal Direttore Generale che la Giunta approva unitamente alle "attività" specifiche assegnate, agli "Obiettivi" e agli indicatori di performance organizzativa e individuale, riferiti all'attività (per evidenziare il numero di processi elaborati), all'efficacia" (per evidenziare se il livello di servizio prodotto ha conseguito gli obiettivi o i risultati previsti o desiderati), all'efficienza"(per evidenziare il rapporto tra il servizio prodotto e le risorse impiegate per produrlo). Gli obiettivi esposti sono sostanzialmente di due tipi:

- obiettivi intersettoriali che costituiscono obiettivi individuali del Responsabile che assume la funzione di capo progetto, con poteri di coordinamento nei confronti dei colleghi delle altre aree e del personale appartenente alle diverse unità organizzative coinvolte nell'attuazione dell'obiettivo.
- obiettivi settoriali che costituiscono, invece, gli obiettivi individuali dei Responsabili di struttura apicale, dotati di poteri gerarchici e di direzione nei confronti di tutti i soggetti inquadrati in tale struttura.

Il Piano si caratterizza da un lato per le finalità pianificatrici e organizzative e nel contempo rappresenta uno strumento di riferimento per la valutazione del personale e, conseguentemente, per la corresponsione degli incentivi al lavoro.

Per quanto attiene le finalità di pianificazione, il Piano è finalizzato a verificare l'attuazione delle scelte scritte nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo in sede di pianificazione strategica (linee di mandato, relazione previsionale e programmatica, bilancio annuale e triennale, piano triennale degli investimenti), che si traduce in concreta programmazione attraverso l'attribuzione delle risorse umane, materiali e finanziarie ai dirigenti, e la separazione tra direzione politica ed attività gestionale, fissando precisi obiettivi gestionali e fissando indicatori di risultato che permettono di verificarne lo stato di attuazione. Ecco perchè, il grado di raggiungimento degli obiettivi, nel mettere in evidenza il raggiungimento totale o parziale delle scelte effettuate in sede di pianificazione strategica, funge anche da parametro per la valutazione degli organi politici da parte degli elettori.

Il modello prescelto è di tipo semplificato, stante appunto le ridotte dimensioni dell'Ente. Come detto, il piano (che dal 2011 ha acquisito la denominazione di Piano delle Performance) è proposto dal Direttore Generale e scaturisce dai programmi iscritti nella Relazione Previsionale e Programmatica e approvati unitamente al Bilancio ed è approvato dalla Giunta Comunale. Il monitoraggio dei risultati e la verifica dell'attività dei Responsabili, è assegnato al nucleo di valutazione composto dal Direttore generale e da due componenti esterni, individuati nelle persone del dr. Laghi Walter e dr. Scheda Alberto scelti nell'ambito della convenzione sottoscritta con altri comuni e che vedeva il Comune di Cava Manara come capo-fila con validità fino al 31/12/2013. Con decorrenza 1/1/2014 la gestione in forma associata è cessata e pertanto il Sindaco, con proprio decreto, a seguito di delibera di Giunta che ha modificato a titolo provvisorio e sperimentale il regolamento comunale in materia, ha nominato un nuovo nucleo di valutazione composto sempre dal Direttore Generale e da un solo membro esterno (al fine anche del contenimento delle spese). Le relazioni illustrative finali della attività svolta, rese dai Responsabili di Area e recanti le eventuali motivazioni che hanno impedito la realizzazione dei desiderata dell'Amministrazione entro i termini e secondo le modalità predefinite, sono messe a disposizione dell'organo di valutazione per prendere cognizione dei risultati conseguiti nell'azione condotta dai diversi titolari di Posizione Organizzativa che costituiscono i livelli massimi apicali dell'assetto organizzativo predefinito. Su tale processo metodologico di valutazione è infatti strutturata l'erogazione della retribuzione di risultato ai Responsabili i quali, a loro volta, procedono alla distribuzione, a favore del personale dell'ente di categoria inferiore, delle risorse di cui agli art. 31 e seguenti del CCNL del Comparto Regioni - Enti locali.

Sia il sistema di pesatura delle PO, che il sistema di valutazione delle performance ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato, sono disciplinate da apposito regolamento approvato dalla Giunta redatto in conformità ai principi di cui al decreto leg.vo n. 150/2009 (cfr. Delibera Giunta Comunale n. 26 del 02/03/2011).

### 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Le modifiche regolamentari in materia di controlli contabili prevedono la verifica degli equilibri finanziari di tutti gli organismi partecipati che trasmettono idonea documentazione all'Ente attestante il permanere degli equilibri ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In sede di verifica degli equilibri economico finanziari sulla situazione al 30/06/2013 sono state controllate le certificazioni rese dagli organismi partecipati (come risultanti dalle tabelle di cui al punto 1.4) che non hanno evidenziato situazioni di criticità. Della procedura ne ha preso atto l'organo di revisione nei verbali resi dal Responsabile Area Finanziaria di seguito indicati, unitamente alla verifica degli equilibri economico finanziari effettuata a cura del Responsabile dell'area finanziaria, sulla base dei dati trasmessi dai Responsabili delle aree sulla situazione al 30/06/2013, che non ha evidenziato situazioni di squilibrio anche potenziale. I risultati delle suddette verifiche sono stati acquisiti dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/09/2013 deliberazione n. 53 (verbali Revisore del 18/07/2013 e del 05/08/2013)

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
En. Corr.	2.252.427,66	2.311.344,28	2.415.368,88	2.431.168,87	2.734.313,84	21,4 %
Titolo IV alienazioni e trasferimenti conto capitale	399.572,82	289.054,54	186.623,82	514.577,63	66.084,86	- 83,4 %
Titolo V entrate derivanti da accensione di prestiti	539.011,02	245.000,00	78.169,00	97.057,27	680.338,41 (1)	26,2%
Totale	938.583,84	534.054,54	264.792,82	611.634,90	3.480.737,11	

(1) comprende l'anticipazione di tesoreria restituita entro il 31/12.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
(in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.252.427,66	2.311.344,28	2.415.368,88	2.431.168,87	2.734.313,84
Spese titolo I	2.198.446,35	2.262.650,48	2.171.929,15	2.314.529,34	2.591.900,63
Rimborso prestiti parte del titolo III	140.844,84	171.839,42	182.801,61	184.022,09	188.229,22
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>- 86.863,53</b>	<b>-123.145,62</b>	<b>60.638,12</b>	<b>-67.382,56</b>	<b>- 45.816,01</b>

Il saldo negativo si riferisce alla gestione economica della parte corrente integrata con risorse del titolo IV (oneri di urbanizzazione applicati alle spese correnti) fino all'anno 2012. Per l'anno 2013 i dati si riferiscono ad una situazione non definitivamente accertata ed impegnata.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
(in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	399.572,82	289.054,54	186.623,82	514.577,63	66.084,86
Entrate titolo V **	539.011,02	245.000,00	78.169,00	97.057,27	0
<b>Totale titoli (IV +V)</b>	<b>938.583,84</b>	<b>534.054,54</b>	<b>264.792,82</b>	<b>611.634,90</b>	<b>66.084,86</b>
Spese titolo II	998.052,60	622.133,31	292.386,81	757.558,11	42.899,39
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-59.468,76</b>	<b>- 88.078,77</b>	<b>-27.593,99</b>	<b>-145.923,21</b>	<b>23.185,47</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	155.356,92	91.890,95	113.771,49	213.305,77	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>98.888,16</b>	<b>3.812,18</b>	<b>86.177,50</b>	<b>67.382,56</b>	<b>23.185,47</b>

SPESA (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO I Spese correnti	2.198.446,35	2.262.650,48	2.171.929,15	2.314.529,34	2.591.900,63	17,9 %
TITOLO II Spese in conto capitale	998.052,60	622.133,31	292.386,81	757.558,11	42.899,39	95,7%
TITOLO III Rimborso di prestiti	140.844,84	171.879,42	182.801,61	350.277,22 (1)	868.567,63 (1)	516,7%
<b>TOTALE</b>	<b>3.337.343,79</b>	<b>3.056.663,21</b>	<b>2.647.117,57</b>	<b>3.422.364,67</b>	<b>3.503.367,65</b>	

(1) utilizzo anticipazione di cassa restituita entro il 31/12.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi	297.811,98	329.007,26	368.122,45	297.973,87	305.736,57	2,6%
TITOLO 4 Spese per servizi per conto di terzi	297.811,98	329.007,26	368.122,45	297.973,87	305.736,57	2,6%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni(+)	2.855.061,76	2.701.243,81	2.127.463,74	2.722.968,05	3.014.832,04
Pagamenti(-)	2.420.424,01	2.205.106,81	2.221.551,53	2.729.867,27	2.868.165,01
Differenza(+)	434.637,75	496.137,00	94.087,79	6.899,22	146.667,03
Residui attivi(+)	748.985,72	596.387,87	920.820,41	784.064,72	771.641,64
Residui passivi(-)	1.214.731,76	1.180.563,64	793.688,49	990.471,27	940.939,21
Differenza	465.746,04	584.175,77	127.131,92	206.406,55	169.297,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-31.108,29	-88.038,77	33.044,13	-213.305,77	- 22.630,54

I risultati negativi della tabella rappresentano il disavanzo economico della gestione di competenza, poi compensato dalla gestione residui qui non considerata, ma riepilogata nel quadro successivo.

<b>Risultato di amministrazione di cui: (in euro)</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	15.475,92	1.634,92	14.607,37	0,00	
Per spese in conto capitale	46.599,01	17.968,79	80.189,01	0,00	1.273,50
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	58.026,60	96.404,98	166.997,89	27.115,07	
Totale	120.101,53	116.008,69	261.794,27	27.115,07	1.273,50

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	799.434,72	887.698,66	348.586,86	257.984,26	308.919,02
Totale residui attivi finali	1.618.067,76	1.413.091,65	1.563.325,39	1.105.186,54	1.155.381,07
Totale residui passivi finali	2.297.400,95	2.184.781,62	1.650.117,98	1.336.055,73	1.463.026,59
Risultato di amministrazione	120.101,53	116.008,69	261.794,27	27.115,07	1.273,50
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	Si ma reintegrata	Si ma reintegrata

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione: \*

(in euro)	2009	2010	2011	2012	2013**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		6.650,00			
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	155.356,92	91.890,95	113.771,49	213.305,77	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	155.356,92	98.540,95	113.771,49	213.305,77	

\* avanzo effettivamente utilizzato

\*\* nel 2013 non è stato applicato alcuna quota dell'avanzo di amministrazione

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12/12 (in euro)	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	120.946,26	25.675,33	23.720,79	384.572,67	554.915,05
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		10.000,00	1.197,00	11.350,63	22.547,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUT.	45.688,37	3.652,45	14463,96	55226,90	119.031,68
Totale					
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASF. DI CAPITALE	36.649,70		16.516,00	302.125,70	355.291,40
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENS. DI PRESTITI	3.315,65		3.361,09		6.676,74
Totale					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI	1.327,51	6,80	14.600,91	30.788,82	46.724,04
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>207.927,49</b>	<b>39.334,58</b>	<b>73.859,75</b>	<b>784.064,72</b>	<b>1.105.186,54</b>

Residui passivi al 31/12/12 (in euro)	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	50.907,42	19.916,84	51.601,67	459.972,67	582.398,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	133.562,69	14.756,22	63.969,84	485.007,33	697.296,08
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.150,94	175,45	543,39	45.491,27	56.361,05
	194.621,05	34.848,51	116.114,90	990.471,27	1.336.055,73

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra i residui attivi I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	3%	19%	8%	7%	24%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

L'ente è soggetto al rispetto del patto di stabilità solo a partire dall'anno 2013.

Le previsioni di assestamento di bilancio attestavano il rispetto del patto di stabilità

2009	2010	2011	2012	2013
N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	S

Per l'anno 2013 la rilevazione del monitoraggio semestrale (31/12/2013) trasmessa il 28/01/2014, ha attestato il rispetto dei vincoli del patto di stabilità per l'esercizio 2013.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

non è mai risultato inadempiente

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: N.S.

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti bilancio di previsione)

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (in euro)	3.175.281,00	3.248.401,58	3.443.513,55	3.507.045,49	3.423.759,73
Popolazione residente	4101	4280	4414	4439	4456
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente (in euro)	774,27	758,97	780,13	790,05	768,35

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari (€)	99.525,91	140.784,80	134.442,93	127.119,97	123.569,00
Quota capitale (€)	140.845,00	171.879,42	179.058,03	186.468,06	193.285,76
Totale fine anno (€)	240.370,91	312.664,22	313.500,96/	313.588,03	316.854,76

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,580 %	6,470 %	5,970 %	5,500 %	5,350 %

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.\*

Attivo (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012
Immobilizzazioni immateriali	2.588,77	6.597,80	6.597,80	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	9.966.784,48	10.168.848,68	10.784.963,91	11.977.631,75	12.610.719,12
Immobilizzazioni finanziarie	38.000,00	38.000	38.000	38.000	38.000
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.007.373,25</b>	<b>10.213.446,48</b>	<b>10.829.561,71</b>	<b>12.015.631,75</b>	<b>12.648.719,12</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.658.032,48	1.615.262,68	1.391.139,09	1.566.600,20	1.108.461,35
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	630.652,88	799.434,72	887.698,68	348.586,86	257.984,26
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.288.685,36</b>	<b>2.414.697,40</b>	<b>2.278.837,75</b>	<b>1.915.187,06</b>	<b>1.366.445,61</b>
Ratei e risconti	17.802,52	17.589,65	17.842,27	7.136,58	8.179,55
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>12.313.861,13</b>	<b>12.645.733,53</b>	<b>13.126.241,73</b>	<b>13.937.955,39</b>	<b>14.023.344,28</b>
Conti d'ordine	1.524.740,05	73.120,58	1.366.218,09	892.985,30	697.296,09
Passivo (in euro)	2008	2009	2010	2011	2012
Patrimonio netto	5.967.691,33	5.430.179,21	5.298.219,45	6.168.588,64	6.324.197,45
Conferimenti	2.983.832,80	3.394.542,90	3.744.332,64	3.839.744,29	3.988.732,49
Debiti di finanziamento	3.362.337,30	3.175.280,87	3.248.401,45	3.143.768,84	3.056.804,02
Debiti di funzionamento		596.952,75	745.220,27	643.921,86	582.398,60
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti		48.777,80	90.067,22	141.931,76	71.211,72
<b>Debiti</b>	<b>3.362.337,30</b>	<b>3.821.011,42</b>	<b>4.083.689,64</b>	<b>3.929.622,46</b>	<b>3.710.414,34</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Totale del passivo	12.313.861,13	12.645.733,53	13.126.241,73	13.937.955,39	14.023.344,28
Conti d'ordine	1.524.740,05	73.120,58	1.366.218,09	892.985,30	697.296,09

\*I dati riportati per ciascun anno:Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

### 7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

L'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio esclusivamente nell'anno 2009 per un importo pari a € 5.130,79 (deliberazione di C.C. n. 53 del 13/07/2009) per spese legali.

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

(in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	643.768,00	643.768,00	643.768,00	653.475,10	676.944,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	598.379,72	629.464,01	603.846,25	651.434,70	684.465,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,37 %	32,00 %	34,72 %	33,85 %	30,48%
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti comprensivo quota società partecipate	34,86 %	32,46%	35,22%	34,30%	Dato non pervenuto

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale ** Abitanti	184,27	169,09	170,85	176,50	163,38

\* \*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti/Dipendenti	215,84	225,26	232,32	233,63	234,52

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente ha stipulato un contratto per l'integrazione di ore a personale inserito nella dotazione organica in posizione di part time, stipulato in data precedente all'entrata in vigore del limite di cui al D.L. 78/2010 ed in prossima scadenza. Il contratto è stato inserito nella rilevazione lavoro flessibile anno 2012, in quanto una prima interpretazione della normativa lo aveva identificato come tale. Secondo un recente parere tale contratto non rientrerebbe nella fattispecie del lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla Legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

~~SI~~ NO

Ai sensi della deliberazione 283/2013 par Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna l'istituzione per servizi socio assistenziali di anziani e disabili è esclusa da qualunque limite. Tale parrebbe il caso dell'Istituzione Il Novello di Don Franco Comaschi che fa capo al Comune di Travacò Siccomario.

8.7. Fondo risorse decentrate.

(in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	55.442,04	51.457,44	49.505,90	41.787,75	37.986,74

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):No

#### PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze: Non soggetto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili: No

##### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Con riferimento ai tagli delle spese effettuati nei vari servizi dell'ente, da un lato si conferma che tutti i limiti imposti dal dl n. 78/2010 sono stati rispettati ( art. 6 commi 7, 8, 12, 13, 14).

Con riferimento alle SPESE TITOLO 1, si rendicontano di seguito i dati ripresi dal rendiconto di gestione approvato per gli anni 2009/2012 (mancano i dati del 2013, eccezion fatta per i totali, perché il consuntivo non è ancora stato approvato):

	2009	2010	2011	2012	2013 stima
Funzione 01: amministrazione, gestione e controllo	1.254.435,25	1.243.751,41	1.280.187,84	1.299.330,01	
Funzione 02: giustizia					
Funzione 03: polizia locale	2.966,88	2.315,84	2.582,45	4.458,10	
Funzione 04: pubblica istruzione	223.666,06	228.451,39	192.337,98	252.403,05*	
Funzione 05: cultura e beni culturali	31.617,13	34.388,59	33.780,59	31.081,74	
Funzione 06: settore sportivo e ricreativo	16.090,60	31.987,00	23.434,35	21.171,10	
Funzione 07: campo turistico	6.700,00	9.559,37	10.645,57	10.117,69	
Funzione 08: viabilità e trasporti	103.760,36	110.147,54	129.068,51	160.706,84**	
Funzione 09: gestione territorio ed ambiente	420.507,88	463.178,09	387.970,38	424.623,33***	
Funzione 10: settore sociale	136.991,79	137.968,71	110.903,41	109.669,23	
Funzione 11: sviluppo economico	1.669,09	861,21	976,76	926,94	
Funzione 12: servizi produttivi	41,31	41,31	41,31	41,31	
TOTALE	2.198.446,35	2.262.650,46	2.171.929,15	2.314.529,34	2.591.900,63

\*l'aumento è dovuto essenzialmente a spese per:

- contributo all'Ist. Comprensivo assistente alla comunicazione
- utenze delle scuole
- appalto refezione scolastica
- gestione consortile scuola media
- convenzione asilo nido

-pre e post/scuola

\*\*aumento dovuto per lo più ai conguagli del canone e consumo illuminazione pubblica

\*\*\* l'aumento è dovuto essenzialmente alle spese per :

- raccolta/trasporto/smaltimento rifiuti e derattizzazione

-redazione aggiornamento piano emergenza protezione civile

-verde pubblico

-acquisto beni protezione civile

In generale, tolto l'anno 2011, si vede che non c'è stata alcuna riduzione del totale delle spese, ma questo si spiega considerando che erano già molto ridotte; L'unico margine ulteriore potrebbe derivare dalla gestione associata delle funzioni fondamentali (ad oggi sono state stipulate tre convenzioni). Va comunque considerato positivamente il fatto che, pur evitando il più possibile di aumentare la pressione fiscale sui cittadini, l'ente è riuscito a mantenere i servizi in essere, come dimostrato anche dalla tabella che segue che dettaglia invece i costi della gestione:

	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013 stima
Personale	720.504,95	691.387,60	706.896,21	728.538,03	
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	43.824,78	46.351,93	55.200,46	51.797,51	
Variazioni nelle rimanenze materie prime e/o beni					
Prestazione di servizi	1.068.700,43	1.126.704,24	978.829,05	1.096.619,00	
Godimento di beni di terzi	4.699,92	8.369,21	6.864,95	8.200,00	
Trasferimenti	183.910,99	193.909,70	199.279,57	210.992,52	
Interessi passivi e Oneri Finanziari diversi	99.757,56	139.303,26	139.927,69	134.708,51	
Imposte e tasse	56.718,24	49.570,94	65.477,25	65.102,50	
Oneri straordinari	20.329,24	7.053,58	19.453,37	18.571,27	
Totale	2.198.446,35	2.262.650,46	2.171.929,15	2.314.529,34	2.591.900,63

**Parte V - 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: per l'ente non ricorre tale fattispecie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

~~NO~~

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

~~SI~~

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

**I.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1):</b>							
<b>SOCIETA' A.S.M. PAVIA S.P.A. dato 2013 non disponibile richiesto con nota Prot. 945 del 13/02/2014</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2008</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
2	5	13		44.351.264,00	0,08470	42.691.534,00	49.052,00
<b>BILANCIO ANNO 2009</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
2	5	13		47.142.528,00	0,08470	42.217.364,00	- 474.169,00
<b>BILANCIO ANNO 2010</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
2	5	13		48.737.989,00	0,08470	43.874.988,00	1.657.624,00
<b>BILANCIO ANNO 2011</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
2	5	13		48.135.259,00	0,08470	45.871.069,00	1.996.081,00
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
2	5	13		48.286.073,00	0,08470	45.754.523,00	492.481,00

**RISULTATO DI ESERCIZIO DI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1):**
**ISTITUZIONE "IL NOVELLO-DON FRANCO COMASCHI"**
**BILANCIO 2009**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		450.402,50		42.314,43	1.846,96

**BILANCIO 2010**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		544.582,06		44.161,39	10.643,18

**BILANCIO 2011**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		539.134,91		89.895,61 *	9.513,64

**BILANCIO 2012**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		569.489,65		87.447,41	7.065,44

**BILANCIO 2013**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		509.568,38		87.447,41	24.835,07

\* l'incremento è da attribuirsi a migliorie strutturali in conto capitale.

**RISULTATO DI ESERCIZIO DI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1):****PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO (dato 2013 non disponibile, richiesto con nota Prot. 946 del 13/02/2014)****BILANCIO 2008**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	13			8.712.495,16		5.024.654,73	- 386.463,13

**BILANCIO 2009**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	13			6.099.303,59		5.088.295,88	63.641,15

**BILANCIO 2010**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	13			5.840.119,71		5.698.500,55	610.204,67

**BILANCIO 2011**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	13			5.956.160,52		5.812.779,58	114.279,03

**BILANCIO 2012**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	13			5.908.678,72		5.911.815,11	99.035,53

RISULTATO DI ESERCIZIO DI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1):							
CONSORZIO SOCIALE PAVESE (richiesto con nota Prot. n. 998 del 17/02/2014)							
BILANCIO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Accertamenti (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		2.425.428,27			8.194,43
BILANCIO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Accertamenti (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		2.359.164,30			6.317,50
BILANCIO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Accertamenti (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		1.977.499,34			6.633,14
BILANCIO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Accertamenti (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		1.193.629,59			1.110.479,63 (passaggio a contabilità D.Lgs. 118/2011)
BILANCIO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Accertamenti (in euro)	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6) (in euro)	Risultato di esercizio positivo o negativo (in euro)
	A	B	C				
6	7	13		(dato provv.) 1.532.479,07			Non disponibile

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità va effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento a difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li ... 24 FEB 2014

L'organo di revisione economico finanziario

(Dott. Gian Franco Brusco)



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

I dati sono riportati per ciascun anno: Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione Oggetto	Stato attuale procedura	Estremi provvedimento Cessione
-----------------------	-------------------------	--------------------------------

Non presenti.

Si precisa che i dati contabili relativi all'anno 2013 potrebbero subire modifiche con le operazioni di riaccertamento RR, dato che non è stato ancora approvato il rendiconto di gestione anno 2013, la cui scadenza è prevista per il 30/04/2014.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Travacò Siccomario che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 24/02/2014

Li... 24 FEB 2014



IL SINDACO

Ermanno Bonazzi